

DECRETO DI APPROVAZIONE DEL CONTRATTO

Acquisizione dell'opera di Giulio Bargellini (1875-1936), *Il Lavoro*, 1913-1915, tempera, penna e matite colorate su tela (cm 131x215), ai sensi dell'art. 21 del R. D. n. 363 del 30 gennaio 1913 e s.m.i.

CIG B544F42301

LA DIRETTRICE DEL VITTORIANO E PALAZZO VENEZIA

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante *Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato*;

VISTO il R.D. 23 maggio 1924, n. 827, recante *Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato*;

VISTA la L. n. 241/1990 e s.m.i., recante *Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativo*;

VISTO il D.Lgs. n. 368/1998 e s.m.i., recante *Istituzione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali*;

VISTO il D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i., recante *Codice dei beni culturali e del paesaggio*;

VISTO il D.P.C.M. 15 marzo 2024 n. 57 (Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance) che all'art. 24 indica il Vittoriano e Palazzo Venezia quale ufficio di livello dirigenziale generale del Ministero, dotato di autonomia speciale, ovvero di autonomia scientifica, finanziaria, organizzativa e contabile (di seguito, anche Istituto);

VISTO il D.M. 23 dicembre 2014 e s.m.i. (*Organizzazione e funzionamento dei musei statali*) che ha assegnato all'Istituto il Monumento a Vittorio Emanuele II e Palazzo Venezia;

VISTO il D.P.C.M. 2 novembre 2020, registrato alla Corte dei Conti in data 1° febbraio 2021 al n. 174, che attribuisce alla dott.ssa Edith Gabrielli l'incarico di Direttrice dell'*Istituto*;

VISTO il D.M. 5 gennaio 2021, n. 3, con il quale è stato nominato il Consiglio di Amministrazione;

VISTO il D.M. 19 giugno 2024, n. 213, con il quale è stato nominato il Collegio dei Revisori dei Conti;

VISTO il D. Lgs. n. 36/2023 (Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici) di seguito anche richiamato come Codice Appalti;

VISTO il Regolamento concernente l'applicazione del principio di rotazione nell'ambito delle procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, ai sensi dell'articolo 49 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, adottato con Determina n. 272 del 18 dicembre 2024;

VISTA la denuncia prot. n. 60877 dell'11 dicembre 2023 (allegato n. 3, codice pratica SUE n. 1001984), con cui Itaca's S.r.l. richiedeva all'Ufficio Esportazione della Soprintendenza Speciale Archeologia Belle Arti e Paesaggio di Roma (di seguito SSABAP) il rilascio dell'Attestato di libera circolazione, ai sensi degli artt. 65, comma 3, e 68 del D. Lgs. n. 42/2004 e s.m.i., relativo all'opera di Giulio Bargellini (1875-1936), *Il Lavoro, 1913-1915*, tempera, penna e matite colorate su tela (cm 131x215), di proprietà della Galleria Carlo Virgilio & C., per un valore dichiarato di Euro 50.000,00 (cinquantamila/00);

VISTA la nota prot. 201 del 2 febbraio 2024, con la quale questo Istituto manifestava al Servizio IV della Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio (di seguito DGABAP) e all'Ufficio Esportazione della SSABAP l'interesse per l'acquisto coattivo del citato dipinto, ai sensi dell'art. 70 del D. Lgs. n. 42/2004 e s.m.i.;

VISTA la nota prot. n. 5813 del 5 febbraio 2024 (ns. prot. n. 289 del 13 febbraio 2024), con la quale l'Ufficio Esportazione della SSABAP comunicava alla Galleria Carlo Virgilio & C. la proposta di acquisto coattivo all'esportazione e la proroga dei termini per il rilascio dell'Attestato di libera circolazione, ai sensi dell'art. 70 del D. Lgs. n. 42/2004 e s.m.i.;

VISTO il verbale prot. n. 6470 del 22 febbraio 2024 (ns. prot. n. 1770 del 19 giugno 2024), nel quale vengono rese note le motivazioni del mancato perfezionamento dell'acquisto, espresse dal Gruppo preposto agli acquisti dal Servizio IV della DGABAP (costituito con D.D. rep. n. 13 del 18 gennaio 2024, integrato con nota prot. 5905 del 19 febbraio 2024 e disciplinato dall'art. 3 del D.D. rep. n. 313 del 25 marzo 2022);

CONSIDERATE le valutazioni formulate dal sopracitato Gruppo, che ha ritenuto l'opera sovrastimata rispetto ai valori di mercato di esemplari affini di Giulio Bargellini, ma ne ha messo in luce *“il valore storico artistico e l'importanza documentale dell'opera”*;

VISTA la nota prot. n. 12022 del 05 aprile 2024 (ns. prot. n. 1770 del 19 giugno 2024), con la quale l'Ufficio Esportazione SSABAP comunicava il preavviso di diniego dell'Attestato di libera circolazione per l'opera specificata, ai sensi dell'art. 68, comma 4, del D. Lgs. n. 42/2004 e s.m.i.;

VISTA la comunicazione prot. n. 14069 del 22 aprile 2024, pervenuta al Servizio IV della DGABAP, con la quale la Galleria Carlo Virgilio & C., al fine di favorire l'acquisizione dell'opera in questione

da parte dello Stato italiano, ha manifestato la disponibilità a trattare il prezzo originariamente proposto, ribassandolo a Euro 40.000 (quarantamila/00) + IVA;

VISTA la nota prot. 14819 del 29/04/2024 (ns. prot. n. 1770 del 19/06/2024) trasmessa dal Servizio IV della DGABAP alla Direzione Generale Musei (di seguito DGM), nella quale viene presentata la documentazione per la valutazione dell'acquisto dell'opera a trattativa privata, ai sensi dell'art. 21 del R.D. n. 363 del 30 gennaio 1913 e s.m.i.;

VISTA la nota prot. n. 12161 del 28 giugno 2024 con la quale il Servizio II della DGM richiedeva ai Comitati tecnico-scientifici per le Belle Arti e per i Musei e l'economia della Cultura un parere relativo alle proposte di acquisto a trattativa privata di otto opere d'arte, tra cui il dipinto in parola (proposta n. 6), ai sensi dell'art. 21 del R.D. n. 363 del 30 gennaio 1913 e s.m.i.;

VISTO il verbale n. 35 del 23 luglio 2024 (prot. n. 24754 di medesima data, trasmesso a questo Istituto dal Servizio II della DGM con prot. n. 13919 del 29 luglio 2024, ns. prot. n. 2272 del 30 luglio 2024), relativo alla seduta congiunta dei Comitati tecnico-scientifici per le Belle Arti e per i Musei e l'economia della Cultura tenutasi il 16 luglio 2024, nel quale si esprimeva parere positivo all'acquisto dell'opera in parola, auspicando una riduzione del prezzo a Euro 35.000,00 (trentacinquemila/00);

VISTA la nota prot. n. 3103 del 16 ottobre 2024, con la quale si trasmetteva alla Galleria Carlo Virgilio & C., proprietaria del dipinto, il verbale relativo alla sopracitata seduta congiunta dei Comitati tecnico-scientifici;

CONSIDERATA la comunicazione pervenuta via PEC, acquisita agli atti con prot. n. 3120 del 17 ottobre 2024, con la quale la Galleria Carlo Virgilio & C. ha manifestato l'intenzione di accettare il valore proposto per l'acquisto dell'opera, pari a Euro 35.000,00 (trentacinquemila/00);

CONSIDERATA la nota prot. n. 3224 del 22 ottobre 2024, con la quale questo Istituto ha comunicato al Servizio II della DGM l'accettazione da parte della Galleria Carlo Virgilio & C. del valore proposto per l'acquisto dell'opera, pari a Euro 35.000,00 (trentacinquemila/00);

CONSIDERATA la nota prot. n. 20349 del 14 novembre 2024, con la quale il Servizio II della DGM ha trasmesso a questo Istituto il D.D. di impegno contemporaneo (rep. n. 903 del 23 ottobre 2024, ns. protocollo n. 3685 del 15 novembre 2024), recante l'ordine di pagare la somma complessiva di Euro 35.000,00 (trentacinquemila/00) a favore di questo Istituto, per l'acquisto dell'opera in parola;

RICHIAMATA la relazione storico-artistica relativa all'opera, allegata alle sopracitate note rilasciate dall'Ufficio Esportazione della SSABAP, dalla quale si evince che: *“il dipinto è uno studio a un quarto dal vero per una lunetta a mosaico del propileo est del Vittoriano, eseguito da Giulio Bargellini tra il 1914 e il 1915 e rimasto inedito fino alla recente mostra dedicata a Klimt dal Museo di Arte Moderna e Contemporanea di Trento e Rovereto (Klimt e l'Italia, 2023, p. 332). Si tratta di un'opera di assoluta rarità, sia in termini di produzione dell'artista, sia in termini più generali di committenza e contesto culturale. Realizzato al termine di un tribolato e lungo processo di*

elaborazione, il dipinto precede la messa in opera di un mosaico tuttora esistente, inserito all'interno dell'itinerario di visita del Vittoriano. La sua esecuzione è perfettamente datata e ben raccontata dalle fonti storiche e archivistiche che trattengono memoria dell'impresa di Giuseppe Sacconi. Esso costituisce a tutti gli effetti l'elaborato finale della lunetta con Il Lavoro, messa in opera in maniera strettamente fedele a esso. Suo gemello (unico al momento emerso) è lo studio a un quarto dal vero dell'Allegoria della Forza conservato presso la galleria Aleandri Arte Moderna di Roma (cfr. Klimt e l'Italia, 2023, p. 333). L'opera si riferisce a un contesto storico-culturale peculiare, quello della Roma capitale del neonato Stato unitario, sulla quale anche l'attività espositiva degli ultimi venti anni si è concentrata, dopo un lungo periodo di disinteresse; è precisamente collegabile, inoltre, a un complesso monumentale di straordinaria rilevanza, di proprietà pubblica e amministrato dal Ministero della Cultura, di cui restituisce un pezzo di storia: quello legato, in particolare, alla decorazione musiva e alla sua messa in opera”;

RILEVATO l'eccezionale interesse storico-artistico dell'opera in questione, il cui acquisto rappresenterebbe, quindi, un fondamentale arricchimento delle collezioni di questo Istituto e una considerevole restituzione al Patrimonio Culturale dello Stato italiano;

RILEVATA quindi, l'indiscussa e acclarata unicità e infungibilità dell'opera, in relazione alla quale è possibile procedere all'acquisizione della stessa attraverso il ricorso alla procedura di cui all'art. 79, comma 2, lettera b), n. 1 del D.Lgs. 36/2023;

CONSIDERATO che il servizio di cui al presente provvedimento graverà sul Cap. 2.01.2.020 - U.2.02.03.06.001/A *Recupero, restauro, adeguamento e manutenzione straordinaria di beni immobili e allestimenti museali*;

DATO ATTO che la Responsabile Unica del Progetto (R.U.P.), ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 è la Dott.ssa Edith Gabrielli;

DECRETA

- a) la premessa costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
- b) l'approvazione del contratto tra l'Istituto Vittoriano e Palazzo Venezia e la Galleria Carlo Virgilio & C. (C.F./ P.IVA 07864891002), con sede legale in Roma, Via della Lupa n. 10, per Acquisizione dell'opera di Giulio Bargellini (1875-1936), Il Lavoro, 1913-1915, tempera, penna e matite colorate su tela (cm 131x215), ai sensi dell'art. 21 del R. D. n. 363 del 30 gennaio 1913 e s.m.i - CIG B544F42301;
- c) il valore complessivo del contratto è pari ad euro 35.000,00 (trentacinquemila/00), oltre imposte, oneri e spese di trasporto che verranno successivamente quantificati con separato atto dalle Parti;

VIVE

Vittoriano
e Palazzo Venezia

- d) il pagamento sarà effettuato con i fondi di cui al Cap. 2.01.2.020 - U.2.02.03.06.001/A
Recupero, restauro, adeguamento e manutenzione straordinaria di beni immobili e allestimenti museali

La Direttrice Generale
Dott.ssa Edith Gabrielli